



COMUNE DI CRESCENTINO

Provincia di Vercelli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43

OGGETTO :

APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2014

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventisei**, del mese di **settembre**, alle ore **9** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per **DECISIONE DEL PRESIDENTE** mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale.

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
GREPPI FABRIZIO	SINDACO	P	
SPERANZA CARMINE	VICE SINDACO	P	
NESCI VANESSA	CONSIGLIERE	P	
ARLOTTA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	P	
BORGONDO ENRICO	PRESIDENTE	P	
PIOLATTO RICCARDO	CONSIGLIERE		G
ROSMO CHIARA	CONSIGLIERE	P	
LIFREDI LUCA	CONSIGLIERE	P	
ALBARELLO MONICA	CONSIGLIERE	P	
MOSCA GIAN MARIA	CONSIGLIERE	P	
GIOLITI ALESSANDRA	CONSIGLIERE		G
ALLEGGRANZA FRANCO	CONSIGLIERE	P	
MASSA GABRIELE	CONSIGLIERE	P	
Totale		11	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Lucia Piazza** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il/la Signor/a **BORGONDO ENRICO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta per deliberare l'argomento sopra indicato.

**AREA FINANZE E TRIBUTI
SETTORE TRIBUTI**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE – seduta del 26/09/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2014

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta al possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- con precedente Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 3/09/2014 è stato approvato il Regolamento che disciplina il Tributo comunale sui rifiuti nel territorio di questo Comune;

- il comma 651 della Legge 147/2013 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158;

DATO ATTO che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche allegate alla presente deliberazione, sono state definite assicurando la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014, in conformità di quanto previsto dall'art. 654 della Legge 147/2013 e s.m.i. e tenendo conto:

- del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti;
- del coefficiente ka nella misura prevista dal DPR 158/1999 sulla base delle dimensioni demografiche del Comune (superiore a 5.000 abitanti) e della sua collocazione (Nord);
- dei coefficienti kb, kc, e kd determinati nei limiti fissati dal DPR 158/1999 sulla base della produttività dei rifiuti delle diverse tipologie di utenze e l'attribuzione del 61,48% degli stessi alle utenze domestiche e del 38,52% alle utenze non domestiche;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;

VISTO il DL n.16/2014 e la Legge di conversione n. 68/2014 di proroga del termine di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2014;

VISTI gli allegati pareri, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.L. n. 267/2000;

PROPONE

1. di approvare le tariffe del tributo comunale TARI anno 2014 allegate alla presente deliberazione;
2. di dare atto che le tariffe hanno effetto dal 1° gennaio 2014;
3. di inviare la presente deliberazione tariffaria relativa al tributo comunale sui rifiuti TARI al Ministero dell' Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze , entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;

Di dichiarare, vista l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2014

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000, vengono espressi i seguenti pareri:

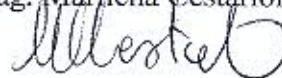
- a) alla regolarità tecnica
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- b) alla regolarità contabile
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Li 26/6/2014

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

Rag. Mariëna Cestariolo



Il Presidente Enrico Borgondo lascia la parola al Responsabile del Settore Finanziario Rag. Marilena Cestariolo all'uopo interpellata per relazionare su questa proposta di delibera;

Udita la relazione, il **Consigliere Luca Lifredi** conferma quanto detto e specifica che si è cercato di agevolare l'utenza domestica applicando i coefficienti di legge;

Il Consigliere Gian Maria Mosca comunica che ha avuto poco tempo per studiare queste tariffe e concorda con il Consigliere Franco Allegranza se il problema sta a monte presso il CO.VE.VA.R., secondo un principio di progressività occorre nella stessa casistica differenziare per capacità di produzione rifiuti e dichiara di essere contrario all'approvazione di questo schema di tariffazione;

Il Consigliere Luca Lifredi risponde che è stato applicato il metodo normatizzato previsto dal D.P.R. 158/99, s'è pensato di differenziare per superficie, ma ciò non è possibile con questi coefficienti; ribadisce che sono state applicate le categorie ATECO;

Il Consigliere Gian Maria Mosca osserva che trattasi di scelte di politica amministrativa e propone di creare:

- all'interno delle categorie ci può essere una suddivisione in fasce di metri, dove la 1^a fascia da 0 a 50 metri gode di una riduzione con tariffe standard di un x%, esiste una fascia intermedia che è la tariffa standard e una fascia superiore alla quale viene associata la tariffa base + Y equivalente alla riduzione della prima fascia;
- la casistica 11 è una casistica ISTAT, comprende uffici e agenzie, studi professionali, banche e Istituti di Credito, quindi è abominevole che le banche paghino lo 0,9 e l'1,3 quando le agenzie e gli uffici pagano il 2,04 e il 2,08, quindi bisogna parificare le banche con le agenzie. L'art. 11 del testo unico bancario disciplina la raccolta del credito e l'esercizio del credito; la raccolta del credito ormai da anni viene esercitata anche da altri: per esempio le Agenzie di Assicurazioni, quindi bisogna parificare queste tariffe.

Interventi, repliche e risposte riportati in fonoregistrazione conservata agli atti della Segreteria.

Il Presidente Enrico Borgondo propone la votazione per l'emendamento proposto dal Consigliere Mosca;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con Voti favorevoli n. 1 (Mosca), contrari n. 8 (Greppi, Speranza, Nesci, Arlotta, Borgondo, Rosmo, Lifredi, Albarello), astenuti n. 2 (Allegranza e Massa) resi palesemente dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- di non approvare l'emendamento proposto dal Consigliere Mosca;

Il Sindaco Fabrizio Greppi riconosce che il Consigliere Mosca non sbaglia nella sua osservazione e comunica che si valuterà questa proposta per il prossimo anno, tenuto conto del concetto che sono le persone che producono rifiuti e non i metri quadri, ora i conti sono risigati;

Successivamente, il Presidente chiama alla votazione sulla proposta di deliberazione;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, di pari oggetto alla presente;

ATTESO che sulla predetta proposta è stato espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Il Presidente chiama alla votazione sulla proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 1 (Mosca), astenuti n. 2 (Allegranza e Massa) resi palesemente dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare le tariffe del tributo comunale TARI anno 2014 allegate alla presente deliberazione;
2. di dare atto che le tariffe hanno effetto dal 1° gennaio 2014;
3. di inviare la presente deliberazione tariffaria relativa al tributo comunale sui rifiuti TARI al Ministero dell' Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze , entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;

Successivamente

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 1 (Mosca), astenuti n. 2 (Allegranza e Massa) resi palesemente dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI CRESCENTINO

PROVINCIA DI VERCELLI

Regione Piemonte

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Nucleo Familiare Numero Componenti	Quota Fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/anno)
1	0,50748	47,21103
2	0,59629	106,22481
3	0,66607	136,46937
4	0,72316	162,28790
5	0,78025	213,92496
6	0,82466	250,80857
7	0,82466	250,80857
8	0,82466	250,80857
10	0,82466	250,80857

COMUNE DI CRESCENTINO
PROVINCIA DI VERCELLI
 Regione Piemonte

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Attività	Quota Fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/mq/anno)
001	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	0,51314	0,72633
002	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,45969	0,64358
003	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	0,62004	0,87527
004	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI E IMPIANTI SPORTIV	0,87661	1,23751
005	STABILIMENTI BALNEARI	0,54521	0,76494
006	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,51314	0,72449
007	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,75323	2,47319
008	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,15456	1,63285
009	CASE DI CURA E RIPOSO	1,20802	1,69353
010	OSPEDALI	1,26147	1,77996
011	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI X	1,48597	2,08704
012	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO X	0,98352	1,38829
013	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERI	1,05835	1,49862
014	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,18663	1,66963
015	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, T	0,76971	1,07938
016	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,53942	2,15875
017	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCHIERE, BAR	1,16525	1,64573
018	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAU	0,99421	1,40117
019	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,11180	1,56298
020	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,47528	2,07784
021	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,99421	1,39565
022	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,35589	7,55747
023	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	6,07215	8,57065
024	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	4,01959	5,66718
025	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FO	2,15946	3,04321
026	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,64632	2,31689
027	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	6,13629	8,64420
028	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,92917	4,12811
029	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	3,74164	5,27736
030	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	2,04187	2,88324
031	AZIENDE AGRICOLE	0,36347	0,51854

